

Multe, arriva lo Scout Speed: cos'è e come funziona



Publicato il: 27/08/2016 08:48

Nessun obbligo di segnalazione e nessuna possibilità di capire dove si trovi. **L'ultima novità in materia di autovelox si chiama Scout Speed e promette di essere l'incubo peggiore per gli automobilisti più indisciplinati.** A spiegarne il funzionamento e le potenzialità, il sito di informazione giuridica.

"Lo Scout Speed - spiegano dal portale - è l'ultimo ritrovato in campo di autovelox e, sicuramente, uno dei più insidiosi per due ragioni: la prima è che **non sono previsti obblighi di segnalazione preventiva** nei confronti degli automobilisti, che pertanto non troveranno più il consueto cartello, ai margini della strada, con cui li si avverte della possibilità di controllo elettronico della velocità; dall'altro **tali apparecchi vengono nascosti dentro un'auto della polizia in movimento, e quindi del tutto invisibili e imprevedibili**: il che impedisce le classiche manovre del 'frena e riaccelera' non appena si vede la postazione sul margine destro della strada. Peraltro, proprio tale sistemazione rende inutili tutti i dispositivi di cui oggi si valgono gli automobilisti (come navigatori satellitari e app su smartphone) in grado di fornire avviso preventivo della presenza degli autovelox e tutor".

"In buona sostanza, spiega ancora, lo Scout Speed funziona così: all'interno di un'auto 'civetta' della polizia, che circola normalmente sulla strada, viene collocata una piccola telecamera all'altezza dello specchietto retrovisore sul parabrezza. Quest'apparecchio è in grado di rilevare la velocità delle auto in circolazione nello stesso senso di marcia (sia davanti che dietro) l'auto della polizia, **anche a distanze elevate, sia nell'opposta**

carreggiata con senso di marcia inverso. Se l'automobilista, ignaro di ciò, supera i limiti di velocità, viene contravvenzionato".

Un esempio di quanto 'letale' possa essere l'autovelox di nuova generazione? Eccolo: "Si pensi al caso di chi - spiegato dal sito - proceda spedito e, subito dopo la curva che gli impedisce una perfetta visuale della strada, si trovi dinanzi l'auto della polizia con lo Scout Speed: non potendosi accorgere in anticipo della sua presenza, egli non sarà neanche in grado di decelerare per tempo. In tali casi, la multa è pressoché scontata".

E guai a pensare di fare i furbi sulle strade di notte, lo Scout Speed è infatti **in grado di rilevare la velocità anche nelle ore di buio** grazie a un particolare sistema a infrarossi.

Un sistema che sembra infallibile, ma cosa si può fare se si viene multati? "Anche lo Scout Speed - scrive laleggepertutti.it -, al pari di tutti gli autovelox mobili, **è soggetto all'obbligo**, imposto dalla sentenza della Corte Costituzionale dell'anno scorso, **di periodica taratura**. Pertanto, l'automobilista multato può sempre richiedere, prima di effettuare ricorso o anche con l'atto di impugnazione innanzi al giudice di Pace, che l'amministrazione produca il certificato di taratura. In mancanza dello stesso - che deve essere depositato in copia autentica - la multa è nulla".

Come difendersi, quindi, dal temibile Scout Speed? Il sistema più efficace rimane sempre lo stesso, il più scontato: rispettare sempre e comunque il codice della strada e i limiti di velocità.